

SCHEDA MONTENEGRO
DATA 25 OTTOBRE 2022

1) Quadro del Paese

a) Ordinamento giuridico ("situazione legale")

Repubblica parlamentare, con Capo dello Stato eletto a suffragio universale; sistema giuridico improntato alla separazione dei poteri.

b) Applicazione della legge all'interno di un sistema democratico

Il Montenegro è un Paese candidato all'adesione all'Unione Europea ed è membro del Consiglio d'Europa; in questo senso ad essa vengono riconosciuti gli elementi distintivi di un sistema democratico. I negoziati di adesione all'Unione Europea sono stati avviati nel 2012 e il Montenegro ha aperto tutti i capitoli negoziali. Progressi sono stati compiuti nella lotta alla corruzione e al crimine organizzato, nel rafforzamento del sistema giudiziario e nella libertà di stampa.

c) Situazione politica generale

Il Montenegro si trova in una fase di instabilità e polarizzazione politica che hanno portato alla caduta di due Governi nel 2022. L'attuale Primo Ministro Dritan Abazovic, formalmente sfiduciato dal Parlamento il 20 agosto 2022, continua a guidare un Esecutivo sempre più spaccato al suo interno. Tale dinamica ha inevitabilmente prodotto uno stallo nella realizzazione dei progressi e delle riforme necessarie per proseguire il percorso europeo del Paese, che nella Regione balcanica vantava il ruolo di "frontrunner" nel processo di adesione all'UE. Nonostante le difficoltà istituzionali, il Parlamento ha continuato a rafforzare la sua trasparenza, istituendo numerosi servizi orientati ai cittadini e promuovendo il ruolo della società civile.

IN VIA GENERALE E COSTANTE [UNIFORME] NON SUSSISTONO

2) Atti di persecuzione quali definiti dall'articolo 9 della direttiva 2011/95/ue e dall'articolo 7 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251

Non sussistono in via generale e costante atti di persecuzione ai sensi della direttiva 2011/95/UE e del decreto legislativo 251/2007. Buona la collaborazione con la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

3) Tortura o altre forme di pena o trattamento inumano o degradante

Vengono segnalati casi di maltrattamenti in situazioni di custodia (ad es. nel caso di arresti nel quadro di operazioni di polizia) o di detenzione, cui si accompagna ad ogni modo una riduzione dei casi di impunità e un aumento degli indennizzi. Sono stati compiuti alcuni progressi nell'attuazione delle raccomandazioni del Comitato europeo per la prevenzione della tortura (CPT) per il 2019 sul sistema carcerario e le condizioni di detenzione.

4) Pericolo a causa di violenza indiscriminata in situazioni di conflitto armato interno o internazionale

Assenza di situazioni di conflitto armato interno o internazionale

5) Protezione contro le persecuzioni ed i maltrattamenti

a) mediante le pertinenti disposizioni legislative e regolamentari del Paese ed il modo in cui sono applicate

Il quadro legislativo e istituzionale del Montenegro assicura un'adeguata tutela dei diritti umani e risulta in linea con gli standard europei e internazionali, anche considerando che il Paese ha aderito alle principali convenzioni internazionali in materia. Nell'ottobre 2021, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha eletto il Montenegro come nuovo membro del Consiglio dei diritti umani. Tuttavia, sono necessari ulteriori sforzi per dare piena attuazione al quadro normativo, soprattutto con riferimento alle categorie di individui più vulnerabili. Nel maggio 2022 il Comitato delle Nazioni Unite

contro la tortura (CAT) ha rilevato che il Montenegro ha attuato solo parzialmente le sue raccomandazioni del 2014 per assicurare o rafforzare le garanzie legali per i detenuti, condurre indagini rapide, imparziali ed efficaci, perseguire i sospetti e sanzionare gli autori di torture o maltrattamenti.

b) mediante il rispetto dei diritti e delle libertà stabiliti:

i) nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 4 novembre 1950, ratificata ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 848 [vale per i Paesi parte della CEDU]

Il Montenegro vi ha aderito nel 2006. Positiva è la cooperazione con la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

ii) nel Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, aperto alla firma il 19 dicembre 1966, ratificato ai sensi della legge 25 ottobre 1977, n. 881

Il Montenegro ha ratificato il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e i due protocolli opzionali aggiuntivi relativi alla possibilità per i singoli cittadini dei Paesi aderenti di indirizzare petizioni individuali al Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite e all'abolizione della pena di morte.

iii) nella Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura del 10 dicembre 1984

Il Montenegro ha aderito alla Convenzione nel 2006 e al Protocollo opzionale nel 2009.

iv) in particolare dei diritti ai quali non si può derogare a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, della predetta Convenzione europea [privazione arbitraria della vita; tortura; pene o trattamenti inumani o degradanti; schiavitù; condanne penali per fattispecie non previste come reati dalla legge]

Si veda punto *i*.

c) mediante il rispetto del principio di cui all'articolo 33 della Convenzione di Ginevra [principio del non respingimento]

La legge montenegrina sull'asilo è in larga misura in linea con l'acquis comunitario. In materia migratoria c'è una buona collaborazione con l'UE.

d) mediante un sistema di ricorsi effettivi contro le violazioni di tali diritti e libertà

Il Montenegro ha compiuto alcuni progressi nel settore giudiziario, tuttavia sono necessari maggiori sforzi per garantire l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti nei procedimenti amministrativi e giudiziari, in particolare per i gruppi vulnerabili.

6) Eventuali eccezioni per parti del territorio o per categorie di persone

Non si ritiene di segnalare eventuali eccezioni.

7) Fonti consultate

- Commissione Europea - 2022 Communication on EU Enlargement Policy, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, Montenegro 2022 Report;
 - Committee against Torture (CAT), Concluding observations on the third periodic report of Montenegro, 2 giugno 2022.
 - Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR), UN Treaty Body Database, Human Rights Bodies, Montenegro.
-

PARERE FINALE DELL'UFFICIO AI SENSI DELL'ART. 2-BIS DEL D. LGS. N. 25/2018

Alla luce di quanto indicato e con riguardo alle disposizioni dell'art. 2-bis del d. lgs. n. 25/2018, si conferma il **Montenegro** quale Paese di origine sicuro.